

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 novembre 2023, n. 462
AU327_063 Revoca del provvedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014. Metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. - Polignano a Mare DN100 (4") DP 24 bar" nel Comune di Polignano a Mare Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "*codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., rubricato "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "*Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- la D.G.R. 26 aprile 2021, n. 674 recante: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*";
- la D.G.R. 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1470 recante "*Attribuzione funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, co. 5, D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22.*", con la quale è stato

conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”*;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.L. 239/2003 conv. in L. 27 ottobre 2003, n. 290, recante *“Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”*;
- la D.G.R. 13 settembre 2011, n. 2006 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 aprile 2008 recante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”*;
- la D.G.R. 8 luglio 2014, n. 1446 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 13329 del 25.10.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52- *quater* e 52-*sexies* del DPR 327/2001 e ss.mm. ii. e ai sensi della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, così come modificata dalla L.R. 8 marzo 2007, n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *“Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. - Polignano a Mare DN100 (4”) DP 24 bar”* nel Comune di Polignano a Mare, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14977 del 1.12.2022 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis);
- con D.D. 4 maggio 2023, n. 173, a seguito dell'attività istruttoria positivamente espletata, tra l'altro:
 - **è stato approvato** il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato *“Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. - Polignano a Mare DN100 (4”) DP 24 bar”* nel Comune di Polignano a Mare - cod. AU327_063;
 - **è stata dichiarata** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - **è stata autorizzata** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *“Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. - Polignano a Mare DN100 (4”) DP 24 bar”* nel Comune di Polignano a Mare, in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella pertinente Relazione Istruttoria;
 - **è stato apposto** il vincolo preordinato all'esproprio, per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
 - **è stato demandato** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, a valle della trasmissione del provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in

capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art. 20, co.1, D.Lgs. n. 327/01;

- **è stato stabilito** che il provvedimento autorizzatorio avesse validità quinquennale e che l'inizio dei lavori dovesse avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente e da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa.

RILEVATO che:

in data 02.11.2023 la società SNAM RETE GAS S.p.A., in persona del *Director* del Distretto Sud Orientale Bari, Ing. Mario Rivara, con nota proprio prot. DI- SOR/LAV/LOR/prot. n°1050 formulava espressa **dichiarazione di rinuncia all'Autorizzazione Unica** rilasciata con D.D. 4 maggio 2023, n. 173 e chiedeva **l'adozione delle conseguenti determinazioni**, evidenziando che:

- il metanodotto si rendeva necessario al fine di consentire la fornitura di gas metano all'Utente Finale presso l'esistente impianto di distribuzione carburanti Q8 ubicato al Km 834+858 della Strada Statale n. 16, interessata dal progetto di "potenziamento prodotto metano CNG su impianto carburante";
- nelle more, l'Autorizzazione Unica è stata oggetto di impugnazione innanzi al Presidente della Repubblica, con ricorso straordinario notificato in data 27 settembre 2023 e promosso da parte dei sig. ri Antonello Carone, Vincenzo Carone e Rita Schiavone, comproprietari di un terreno interessato dalla realizzazione del Metanodotto;
- in data 2 ottobre 2023, Snam RG ha ricevuto dall'utente finale, richiedente l'allacciamento, una formale comunicazione di rinuncia alla richiesta di allacciamento, di cui Snam RG ha preso atto con successiva nota prot. ORIMER/CONALL/1336 del 13 ottobre 2023;
- conseguentemente **Snam RG non è più interessata** alla realizzazione del metanodotto.

RITENUTO che:

- la dichiarazione di rinuncia all'Autorizzazione Unica e della conseguente sopravvenuta carenza di interesse da parte della società beneficiaria costituisca vicenda giuridicamente rilevante e direttamente incidente sul provvedimento autorizzatorio adottato con D.D. 4 maggio 2023, n. 173;
- la medesima dichiarazione di rinuncia costituisca e sottenda un "**mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento**" ai sensi dell'art. 21-*quinquies*, L. 7 agosto 1990, n. 241, rendendo pertanto revocabile il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole adottato con D.D. 4 maggio 2023, n. 173, con conseguente inidoneità del medesimo a produrre effetti ulteriori;
- la revoca del provvedimento autorizzatorio disposta con il presente atto non comporti pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, come dimostrato dall'espressa rinuncia all'Autorizzazione Unica e dichiarazione di insussistenza di un ulteriore interesse alla realizzazione del metanodotto;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E
DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di revocare**, ai sensi dell'art. 21-*quinquies*, L. 7 agosto 1990, n. 241, l'Autorizzazione Unica concessa con D.D. 4 maggio 2023, n. 173 per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility S.p.A. - Polignano a Mare DN100 (4'') DP 24 bar" nel Comune di Polignano a Mare - cod. AU327_063, sulla scorta della espressa dichiarazione di rinuncia formulata dalla società SNAM RETE GAS S.p.A., in persona del *Director* del Distretto Sud Orientale Bari, Ing. Mario Rivara, con nota proprio prot. DI-SOR/LAV/LOR/prot. n°1050, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di specificare** che il provvedimento autorizzatorio revocato è inidoneo alla produzione di effetti ulteriori;
3. **di notificare** il presente provvedimento ai Soggetti coinvolti nel procedimento **AU327_063**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Struttura dell'Autorità Ambientale
Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali
Antonietta Riccio